

Alla popolazione di Bissone

Informazioni supplementari riguardanti il progetto di risanamento fonico della A2 e delle FFS

Allegato al bilancio di legislatura del 22 marzo 2004

Gentili signore, egregi signori,
Care concittadine, cari concittadini,

da anni le Autorità comunali di Bissone lottano con tutte le loro forze per una migliore qualità della vita della nostra comunità. Come risulta dal bilancio di legislatura 2000 / 2004, i risultati raggiunti in questo ambito sono soddisfacenti e permettono di guardare al futuro con fiducia e ottimismo. La realizzazione delle opere di risanamento fonico dell'autostrada e della linea ferroviaria sono cosa certa e l'inizio dei lavori è previsto nel 2005. Anche il progetto di strada di aggiramento del nucleo storico di Bissone, bene culturale di importanza cantonale e nazionale, è in fase avanzata e dopo la decisione unanime del Gran Consiglio di inserirla nel piano direttore cantonale, come dato acquisito con grado di priorità 1, l'opera potrà essere realizzata entro termini ragionevolmente brevi.

Vista l'imminente esecuzione delle opere di risanamento fonico era intenzione del Municipio presentarne in modo dettagliato il progetto alla popolazione in occasione della pubblicazione ufficiale dei piani definitivi, che avverrà entro l'estate 2004.

Il recente invio a tutte le cittadine e a tutti i cittadini di una lettera personalizzata e di un opuscolo elettorale da parte del *Movimento Nuova Bissone*, incentrati esclusivamente sulla questione dei ripari fonici e contenenti l'invito ad opporsi alle opere previste, ci impone però di prendere posizione senza indugio.

Il progetto del *Movimento Nuova Bissone* è una riedizione di progetti presentati in precedenti viglie elettorali e già scartati definitivamente dalle Autorità cantonali e federali a causa della loro irrealizzabilità soprattutto economica. L'opuscolo in questione può suscitare l'impressione che poco o nulla sia stato fatto per affrontare l'annoso e spinoso argomento dell'inquinamento fonico e ambientale da parte delle Autorità comunali. Per questo motivo il Municipio si permette di ricordare alla popolazione i seguenti dati essenziali riguardanti la problematica:

1. Il progetto di prossima realizzazione (l'apertura del cantiere è prevista per il 2005) è risultato vincitore di un concorso internazionale, al quale hanno partecipato oltre 30 rinomanti studi di architettura, di ingegneria civile e di fisici specialisti nel settore acustico.
2. Il progetto prevede, oltre alla costruzione di pannelli contro i rumori in prossimità degli abitati di Bissone e Melide, anche la posa di un asfalto fonoassorbente su tutta la tratta autostradale dalla galleria di Maroggia a quella di Melide (svincoli compresi) e l'insonorizzazione dei relativi portali. Per la linea ferroviaria è invece prevista la posa di pannelli fonoassorbenti. Il Municipio ha altresì esplicitamente richiesto la riduzione della velocità dagli attuali 100 km/h a 80 km/h, ciò che permetterebbe un'ulteriore diminuzione dell'inquinamento fonico.
3. Il Cantone e la Confederazione si assumeranno la totalità dei costi della realizzazione delle opere, che ammontano a 69 milioni di franchi, senza nessun contributo a carico dei Comuni di Bissone e Melide. La loro manutenzione sarà pure, ovviamente, a carico del Cantone e della Confederazione.
4. Rimettere in discussione quest'opera comporterebbe automaticamente un rinvio dei lavori. Il credito relativo, già inserito nei piani finanziari del Cantone e della Confederazione, verrebbe utilizzato per risanamenti in altri comuni. Considerata l'attuale situazione delle finanze pubbliche a livello federale e cantonale, ciò implicherebbe per Bissone la perdita

dell'indispensabile finanziamento e il mantenimento, anche per decenni, dell'intollerabile situazione dell'inquinamento fonico.

5. Dal punto di vista architettonico va precisato che le soluzioni che prevedono una copertura *totale* dell'autostrada, come quella proposta dal *Movimento Nuova Bissone*, implicano la realizzazione di una specie di "cassone" dietro al nucleo, alto ben 15 metri (pari a una casa di 5 piani): un vero scempio paesaggistico che stravolgerebbe l'immagine del territorio, del nucleo storico e dei suoi dintorni. Il progetto di risanamento fonico tramite *pannelli fonoassorbenti* è stato invece preavvisato favorevolmente anche dalla Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio.

6. Il progetto proposto dal *Movimento Nuova Bissone* è presentato in modo sommario e incompleto. Mancano infatti informazioni di dettaglio per quanto riguarda gli accessi, il coordinamento con il progetto di strada di aggiramento, il risanamento degli svincoli, i costi dell'investimento, certamente molto elevati, e soprattutto la spesa a carico del Comune.

7. Le tesi del *Movimento Nuova Bissone* secondo cui la copertura totale dell'autostrada comporterebbe un recupero di una superficie di 80'000 mq., da destinare alla costruzione di abitazioni, è infondata in quanto irrealizzabile sotto il profilo pianificatorio. A prescindere dal fatto che questi terreni, di proprietà del Cantone e della Confederazione, difficilmente potrebbero essere venduti a beneficio delle entrate del Comune.

8. Il progetto di *copertura totale*, contrariamente a quanto sostiene il *Movimento Nuova Bissone*, non risolverebbe per nulla e nemmeno potrebbe attenuare il problema dell'inquinamento *atmosferico*. Basterebbe chiedersi dove verrebbero convogliate le emissioni nocive stagnanti sotto la copertura.

Vorremmo inoltre rilevare lo stretto rapporto tra la problematica del risanamento fonico e il *progetto di strada di aggiramento nel nucleo storico*, vincitore del premio ASPAN nel 2001. Rimettendo in

discussione il prospettato risanamento fonico, la conseguenza sarebbe quella di un accantonamento a tempo indeterminato del progetto della nuova strada di aggiramento del nucleo, strettamente coordinato con esso. Analogo discorso vale per l'intera revisione del piano regolatore, che verrebbe ulteriormente ritardata.

Il Municipio unanime è convinto dell'opportunità di realizzare un progetto di risanamento fonico di dimostrata qualità tecnica e formale, fattibile a breve termine e sostenibile a livello politico. Una mancanza di tempismo sarebbe inopportuna e potrebbe condurre, oltre che al rinvio a tempo indeterminato della fase di costruzione, anche a revisioni minimaliste dell'intervento. Esso ha quindi tempestivamente aderito al progetto di risanamento fonico ottimizzato proposto dal Cantone e preavvisato favorevolmente anche dalle Autorità comunali di Melide e Carona.

Richiamato quanto sopra, siamo convinti che la locomotiva è ormai in piena corsa e non può più essere fermata. Non vediamo altre soluzioni concrete: o si appoggiano i progetti sostenuti dalle Autorità comunali (risanamento fonico, piano regolatore e strada di aggiramento del nucleo) oppure si ferma tutto e la popolazione dovrà poi subirne le conseguenze.

Il Municipio non intende ostacolare l'esercizio dei diritti politici da parte del *Movimento Nuova Bissone*. Certe affermazioni del *Movimento*, non veritiere, incomplete e non del tutto lusinghiere nei confronti dell'operato di tutte le forze politiche esistenti (che da tempo concordemente lottano per risolvere il problema ambientale di Bissone) ci costringono però a informare in questo modo la cittadinanza.

I membri del Municipio e il personale dell'Amministrazione comunale rimangono volentieri a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento.

Con i migliori saluti.

Bissone, 22 marzo 2004/ris.mun.12/04.28

IL MUNICIPIO.